

Pacifico a La Stampa

Da cantautore a scrittore

“Quanto spazio c'è nei libri”

ROBERTO PAVANELLO
TORINO

Ti ho dato un bacio mentre dormivi. Così si intitola il primo romanzo del cantautore e autore Pacifico, in questi giorni in trasferta torinese da Parigi per la presentazione al Circolo dei Lettori in compagnia dell'amico Neri Marcorè.

Ti ho dato un bacio mentre dormivi potrebbe benissimo essere il titolo di una sua canzone, delicato e potente insieme. Al suo autore ricorda il bacio che da bambino dava ai genitori prima di andare a dormire, ma le declinazioni possibili sono molteplici: potrebbe essere il bacio dato all'amata, o quello di un genitore al figlio e viceversa. Quanto baci abbiamo dato a chi dormiva accanto a noi. Un titolo delicato e potente insieme, com'è la poetica di Pacifico, che è facile riconoscere nelle 197 pagine del libro edito da Baldini e Castoldi.

Lui, che ha scritto per tantissimi, e in particolare per Gianna Nannini e Malika Ayane, questa volta si è avventurato nella costruzione di un romanzo: «Ho scritto una cosa anni fa, *Boxe a Milano*, che è poi diventato un monologo teatrale, quello è il nucleo: un ragazzo che una sera rientrando a casa viene pesta-

to senza un apparente motivo. Perde la memoria e resta sospeso nella vita. Condòmini, vicini e amici vanno a trovarlo per riportargli pezzi dei suoi ricordi e lui diventa una sorta di confessore laico».

Il tempo è passato e nel frattempo la vita di Pacifico è cambiata, ha lasciato Milano per Parigi, è diventato padre e la famiglia ha guadagnato importanza nella sua vita così come in quella del protagonista della sua storia: «Baldini & Castoldi, nella persona di Cristina Lupoli Dalai, hanno insistito perché diventasse un romanzo. Non è stato facile, nelle canzoni hai il problema della sintesi, con il romanzo invece temi lo spazio, non vedi la sponda. È un po' come giocare

in un campo piccolino e poi ritrovarsi al Maracanà».

Adesso che il romanzo è uscito, nelle librerie è arrivato il 29 settembre, Pacifico può dedicarsi alla realizzazione del nuovo disco, che «uscirà entro la fine dell'anno», ma ha già in mente un secondo libro: «Vorrei scrivere di un padre e un figlio, non è una storia originale, lo so. Ma c'è l'ho in testa da parecchio».

Sicuramente a febbraio non andrà a Sanremo: «Ma un giorno ci tornerò, perché la prima volta fu un tale disastro che non posso non farlo. Allora non ero preparato, è vero che avevo 40 anni, ma avevo iniziato a fare il cantante solo a 38. Voglio risalire su quel palco e cancellare quell'esperienza negativa. Che, comunque, mi è servita».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Pacifico (Gino De Crescenzo)

